

PREMIO INTERNAZIONALE "PIEMONTESE NEL MONDO"

Il 27 ottobre scorso sono stati designati in Regione i vincitori del premio internazionale "Piemontese nel Mondo" ed. 2011, previsto dalla legge n. 46/9.

La commissione valutatrice, riunitasi presso il palazzo della Giunta Regionale, era composta dall'Assessore all'internazionalizzazione Massimo Giordano, dall'Assessore alla cultura Michele Coppola, dai consiglieri regionali Federico Gregorio e Roberto Tentoni, da Anna Ginanneschi, nominata dalla consulta regionale dell'emigrazione.

Dopo attento esame dei 18 curricula provenienti da tutti i continenti e concorrendo nell'obiettivo di valorizzare sia l'emigrazione nel mondo, sia il buon operato in nome del Piemonte, con la diffusione di valori sociali, culturali e scientifici di cui la Regione è portatrice, la commissione ha selezionato: *Celestina Fortina* missionaria laica in Senegal, *Carla Merlone Squatrito* industriale nel settore della pasta ed impegnata nel sociale negli USA, *Adriana Cristina Crolla* docente universitaria e letterata residente in Argentina, *Don Bartolomeo Bergese* missionario in Brasile e *Marco Rosano* musicista e compositore residente in Belgio.

Nella scelta dei vincitori - hanno sottolineato l'assessore alla cultura Michele Coppola e l'assessore all'internazionalizzazione Massimo Giordano - si è operato un criterio che privilegiasse la più ampia rappresentazione dei vari ambiti previsti dal bando e che mettesse in luce le varie eccellenze professionali.



AUGURI PER UN GRANDE NATALE E UN MIGLIORE ANNO NUOVO

In occasione delle prossime festività natalizie, della fine del 2011 e dell'inizio del nuovo anno 2012, la Presidenza Generale invia alle associazioni e a tutti i Piemontesi nel Mondo il più affettuoso e solidale augurio nella speranza che il nuovo anno rafforzi l'impegno di fraternità e di unità nella continuazione dei grandi valori che hanno caratterizzato e caratterizzano la nostra gente nel mondo.

STORIA E MUSICA DELL'EMIGRAZIONE ALLA FAMIJA TURINEISA

Venerdì 18 novembre alle ore 21,00 presso la storica sede di Via Po 43 dell'Associazione "Famija Turineisa" di Torino che, oltre ad essere uno dei punti di riferimento per la Comunità piemontese da quasi un secolo e tra le più antiche associazioni d'Italia tra quelle che dedicano la propria attività alle peculiarità culturali, sociali ed umane del territorio dove operano, si è svolto un grande Evento.

La Famija Turineisa e la sua presidente Daniela Piazza in collaborazione l'Associazione Piemontesi nel Mondo, ed il suo presidente Michele Colombino, hanno voluto fortemente questa serata a coronamento delle iniziative per i 150 anni dell'Unità d'Italia per concludere in musica le celebrazioni che, per Torino, sono state un altro "trampolino di lancio" internazionale dopo le Olimpiadi del 2006. E' stata così realizzata una serata musicale e culturale di forte impatto emotivo che, certamente, il folto pubblico presente, non dimenticherà facilmente.

"Storie e Musiche dell'Emigrazione dall'Unità d'Italia ad oggi" il titolo della serata, presentata da Anna Cassano Milani, durante la quale sono stati eseguiti brani risorgimentali italiani, e brani dedicati all'esodo dei nostri emigrati in Terra straniera.

Sono seguite musiche classiche internazionali e canti del vecchio Piemonte eseguiti dal Duo "Non solo classica", dell'Associazione Piemontesi nel Mondo composto dai maestri Fabio Banchio al pianoforte e Guido Neri alla viola. Nell'intervallo del concerto è stato presentato, a cura di Michele Colombino, presidente della Federazione e dell'Associazione Piemontesi nel mondo, e della presidente Famija Turineisa Daniela Piazza il volume dal titolo "Piemontesi nel Mondo:Storie di emigranti dall'Unità d'Italia a oggi", editato dalla Casa Editrice Daniela Piazza.

L'autore è Giorgio Jannon, ricercatore ed analizzatore dei fenomeni migratori piemontesi e già autore del volume sull'emigrazione dei Piemontesi in Australia "Oltre gli Oceani" che è uno degli studi più importanti che analizzano la vita ed i mestieri svolti dai nostri emigrati in quel Continente.

La seconda parte del concerto è stato un "viaggio virtuale" tra Piemonte ed America Latina, Argentina in particolare, dove sono emigrati a cavallo di due secoli, migliaia di piemontesi che la si sono stabiliti e che mantengono, con la Terra d'origine, un legame viscerale che ha coinvolto anche le nuove generazioni.

L'inno ufficiale dei piemontesi nel mondo "Nui suma Piemonteis" ha concluso la serata lasciando un po' di tristezza perché, come si dice in casi come questi, "è scivolata via" così velocemente che la voglia di ascoltare ancora era tanta ma, concessi i bis di rito, i due maestri si sono congedati dal pubblico soddisfatti e paghi del successo. PAT

LA PIEMONTESE SIMONA RODANO AL COLUMBUS DAY PARADE DI NEW YORK

Il 10 ottobre scorso la torinese Simona Rodano con famiglia residente a Rocca d'Arazzo (Asti) ha partecipato con uno straordinario abito tricolore alla Columbus Day Parade di New York, preceduta da uno striscione The Italian Fairy con i loghi della città di Asti, di Orbassano, del Consolato Italiano, dell'Associazione Piemontesi nel Mondo e di altri enti rappresentativi.

Il materiale promozionale dell'iniziativa ha promosso il debutto Americano dello spettacolo educativo per scuole e famiglie della *Fata Italiana* (impersonata da Simona Rodano) intitolato "ITALIAN, The Magical World of the Italian Fairy" andato in scena al Danny Kaye Playhouse di New York il 29-27 e 29 ottobre 2011.

Dopo il successo riscontrato con "Pinocchio The Italian Musical" prodotto lo scorso ottobre da Incanto Productions è desiderio della Simona Rodano di continuare a proporre spettacoli dedicati a bambini e famiglie stranieri al fine di esporre un pubblico internazionale alla lingua e alla cultura italiana. *La Fata Italiana* è un programma educativo e di intrattenimento nato nel 2006 a New York e che ha tutt'oggi una fan base di 2500 studenti (soprattutto scuole materne e elementari). Accreditato dagli insegnanti IACE (Italian American Committee on Education) e da AIAE (Italian America Association of Educators) e altre organizzazioni americane, il programma raggiunge le scuole e le famiglie attraverso prodotti educativi e servizi.

